

COMUNE DI ZOLA PREDOSA
Provincia di Bologna

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

VERBALE N. 12 DEL 28/04/2022

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di aggiornamento del PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022 – 2024 – e rideterminazione della DOTAZIONE ORGANICA.

IL COLLEGIO

Premesso che l'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che questo organo accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'articolo 39 della legge n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;

RICHIAMATI:

- . l'art.6 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n.165, come modificato dal D. Lgs 25 maggio 2017, n.75;
- . il DL 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, che ha introdotto il comma 557-quater all'art. 1 della Legge n. 296/2006, a norma del quale: "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";
- . le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale del Ministero della Semplificazione e per la pubblica amministrazione emanate di cui all'art. 6-ter del D. Lgs 165/2001;
- . il DL n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019;
- .il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni";

DATO ATTO CHE:

- all'art. 2 del succitato DPCM del 17 marzo 2020 vengono fornite le seguenti definizioni:
 - a) per spesa di personale: "impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato"
 - b) per entrate correnti: "media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata";
- all'articolo 3 i Comuni sono divisi in fasce demografiche e il Comune di Zola Predosa rientra fra i "Comuni con popolazione dai 10.000 ai 59.999 abitanti", per i quali il valore soglia di

massima spesa del personale (quale rapporto fra spese di personale ed entrate correnti) è pari al 27%, e il valore soglia di rientro della maggiore spesa di personale è fissato al 31%;

- nel calcolo delle spese di personale rientrano tutti i costi legati al personale trasferito in Unione e in ASC Insieme;

- l'art. 6 del decreto prescrive che i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti risulti superiore al valore soglia di rientro, devono adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento, nell'anno 2025, del predetto valore soglia, anche applicando un turn over inferiore al 100%; Nel caso in cui entro il 2025 non sia ancora rispettato il predetto valore, si dovrà applicare un turn over pari al 30% fino al conseguimento della predetta soglia;

- il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti per il Comune di Zola Predosa è, in base ai dati del rendiconto 2020, pari al 32,12%, e rientra pertanto nella casistica di cui all'art. 6 del decreto, ai sensi del quale i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti risulta superiore al valore soglia devono adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia, anche applicando un turn over inferiore al 100%;

- nel caso in cui entro il 2025 non sia ancora rispettato il predetto valore, il Comune dovrà applicare un turn over pari al 30% fino al conseguimento della predetta soglia;

CONSIDERATO quindi che in base al quadro normativo citato, il Comune di Zola Predosa è tenuto al contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011–2013, ai sensi dell'art.1, comma 557 quater, Legge296/2006, e deve programmare la graduale riduzione del rapporto fra spese di personale ed entrate correnti ai sensi del DPCM 17.3.2020;

DATO ATTO che la proposta di deliberazione esaminata evidenzia:

- le assunzioni suddivise in temi indeterminati e tempi determinati previste per il triennio 2022 -2024;

- le misure di progressiva riduzione delle spese di personale (esternalizzazione di una parte del servizio di asilo nido, conduzione in forma associata della segreteria comunale, limiti al turn over, assunzioni solo a tempo determinato nei servizi di asilo nido, rimodulazione della dotazione organica);

PRESO ATTO E RILEVATO CHE

- con la proposta di deliberazione si opera la riduzione tendenziale della spesa di personale nel triennio considerato, come si evince altresì dallo schema riportante i costi di personale elaborati sulla base delle indicazioni della Corte dei Conti;

- la proposta deliberativa rispetta altresì i vincoli di legge legati alle assunzioni a tempo determinato;

- è stato rispettato il vincolo del pareggio di bilancio per l'esercizio 2021;

CONSIDERATO che la proposta di deliberazione rispetta i limiti normativi previsti in materia e che la proiezione di spesa di cui all'allegato A al provvedimento deliberativo comprende altresì il valore della consistenza in termini finanziari della dotazione organica, il valore del personale comandato/trasferito presso altri Enti, nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

ACCERTA

che la proposta di aggiornamento della programmazione del fabbisogno di personale è coerente con il principio di riduzione della spesa previsto dall'articolo 19, comma 8, della legge n.448/2001 e con l'articolo 1,cc. 557 e segg., della legge n. 296/2006;

RACCOMANDA

all'Amministrazione Comunale di perseguire ulteriormente l'obiettivo di contenimento della spesa di personale, individuando con attenzione i profili professionali strettamente necessari per il perseguimento dei propri obiettivi;

EVIDENZIA CHE

per rientrare nella soglia massima del 31% occorre proseguire nel percorso di razionalizzazione e di ottimizzazione dei servizi già avviato, valutando anche opportunità di incremento dell'entrata corrente, onde migliorare ulteriormente e celermente il rapporto fra spese di personale e spese correnti, e tenendo costantemente monitorata la spesa;

ESPRIME

ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001, parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

A citare tale parere nella deliberazione di Giunta che verrà adottata.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Si allegano:

- Proposta di deliberazione
- tetto di spesa personale;
- Tabella assunzioni tempo determinato
- Dotazione organica rideterminata